Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

III COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI

Cultura, Musei e Biblioteche, (comprese Biblioteche di Quartiere) Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Seduta del 23 settembre 2025

Verbale n. 5

L'anno 2025, il giorno 23 del mese di Settembre 2025, alle ore 16:00, si è riunita la III Commissione Consiliare, in presenza, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Elena Alberti, prot. n. 0486318 del 15/09/2025.
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
ALBERTI Elena	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
MAZZAROLLI Ludovico	V.Presidente	A	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	BRUNI Federica	Componente	A
NALIN Marta	Capogruppo	A	ANDREELLA Elvira	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	TIBERIO Ivo	Componente	A
MENEGHINI Davide	Capogruppo	P	PEGHIN Francesco Mario	Componente	A
SCARSO Meri	Capogruppo	P	BATTISTELLA Valentina	Componente	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:
- l'assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale e Turismo: Andrea Colasio;
- il dr Luca Contato, Capo Settore ad iterim Cultura e Turismo;
- l'architetto Domenico Lo Bosco, Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici;
- l'arch. Fabio Fiocco, del Settore Lavori Pubblici – Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale, Direttore dei Lavori del cantiere "Torre degli Anziani";
- la d.ssa Silvia Doardo, funzionaria del Settore Cultura e Turismo responsabile degli Uffici IAT;
- la d.ssa Federica Millozzi, Conservatrice museale e responsabile dell'Ufficio Patrimonio Mondiale del Settore Cultura e Turismo.
- consigliera De Lazzari.

Segretarie presenti: Ostellari Valeria e Natale Donatella, segretaria verbalizzante: Ostellari Valeria.

Alle ore 16:15, la presidente Elena Alberti**,** constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Avanzamento dei lavori di restauro della Torre degli Anziani e prossima apertura al pubblico;
2. Risultati di affluenza e utilizzo della nuova apertura dell'ufficio IAT in Piazza delle Erbe (Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica);
3. Aggiornamenti sulle attività svolte dal comitato Padova Urbs Picta a favore del progetto "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova";
4. 4. Varie ed eventuali.

Presidente Alberti	Inizia con l'appello e procede con l'esame dell'ordine del giorno, progetti di grande valore simbolico e operativo per lo sviluppo culturale e turistico della città, quali l'avanzamento degli importanti restauri della Torre degli Anziani, l'analisi dei flussi turistici presso il nuovo ufficio IAT di Piazza delle Erbe e la valorizzazione dei siti UNESCO. Introducendo quindi la trattazione del primo punto, passa la parole all'ass. Colasio.
Assessore Colasio	Ringrazia e fa presente come il restauro della Torre degli Anziani sia un intervento che va oltre il semplice recupero architettonico, si tratta infatti di un'azione strategica volta ad

	arricchire l'offerta turistica della città e, soprattutto, a restituire alla comunità padovana un simbolo identitario di straordinaria importanza storica. Illustra in dettaglio il progetto. L'idea trae spunto dall'esempio di un'analoga e coeva torre comunale della Città di Modena che, solo nel primo anno di apertura, aveva registrato 35.000 accessi. A seguito di uno studio di fattibilità, si è dato avvio al progetto con l'obiettivo di restituire la Torre degli Anziani alla fruizione pubblica. Dopo aver reperito i fondi necessari, il progetto ha subito un ritardo a causa delle rigide prescrizioni dei Vigili del Fuoco, concentratesi sulla realizzazione della scala in ferro anziché in legno, come inizialmente ipotizzata. La collaborazione con la Soprintendenza è stata in quel frangente proficua e costruttiva. Riguardo al valore storico-simbolico del monumento, l'Assessore definisce la torre un "hard disk dell'identità" della città. Acquistata dal Comune nel 1195, essa precede la costruzione del Palazzo della Ragione e ha visto sorgere tutti i luoghi del potere cittadino. La sua funzione storica era legata al "Campanon", la campana che scandiva il tempo civile e politico della città. Rispetto alla sua fruizione, è stato pianificato un modello di visita per gruppi di 20 persone ogni mezz'ora. All'ingresso, come accoglienza e introduzione alla visita, è stata allestita una sala multimediale. La salita è composta da 261 gradini e offre una vista panoramica spettacolare.
Presidente Alberti	Passa la parola all'architetto Arch. Fiocco, Direttore dei Lavori del cantiere della Torre degli Anziani, per un aggiornamento tecnico.
Architetto Fiocco	In qualità di Direttore Lavori, spiega che i lavori sono in fase di completamento, si sta lavorando alle installazioni finali, (lamiere della terrazza, i parapetti, l'intonacatura e la bussola d'ingresso in cristallo). Contemporaneamente, si sta procedendo con le pratiche per il collaudo statico e tecnico -amministrativo, per avere l'agibilità e poterla aprire al pubblico. In fase di esecuzione si è dovuto procedere a una serie di adattamenti, dato che le murature sono "storte". Spiega che è stata trovata una soluzione, concordata con la Soprintendenza, per una seconda uscita, oltre che uscire per dove è entrato sia attraverso il "tesoretto del Cerato" alias scaletta esterna non a norma che però è di elevato valore storico da tutelare, serviva una deroga, che è stata concessa e sarà messa in produzione.
Presidente Alberti	Passa la parola al consigliere Cavatton.
Consigliere Cavatton	Chiede quando verrà aperta al pubblico.
Assessore Colasio	Risponde dicendo che saranno necessari ancora "un paio di mesi" per completare le rifiniture e l'allestimento finale. A corollario, annuncia l'intenzione di dedicare una lapide a Giovanni Forlati, il sovrintendente che nel 1938 salvò la torre dalla "capitozzatura", decisa per motivi di sicurezza, proponendo un consolidamento innovativo con iniezioni di cemento in grado di ripristinare la morfologia trecentesca dell'edificio.
Consigliera Scarso	Chiede come l'intervento risponde all'accessibilità da parte di persone con difficoltà motorie'
Arch Domenico Lo Bosco	Spiega che in casi come questi, dove non è possibile installare un ascensore senza "snaturare il bene", la Soprintendenza pone come priorità la conservazione del bene, ci sarà strumentazione multimediale in grado di restituire quello che si vede salendo e una volta arrivati in sommità.
	Il Consigliere Cavatton esce alle 16,30
Assessore Colasio	Assicura che, in futuro, si valuterà la possibilità di adottate di visori 3D di nuova generazione. Riguardo alle strategie di bigliettazione, si ipotizza un biglietto d'ingresso di €10. È in fase di valutazione la possibilità di combinare, in un unico biglietto, l'ingresso congiunto alla Torre e Palazzo della Ragione, così da creare un'offerta integrata e sostenibile. Il prezzo finale sarà definito dopo un'analisi dei costi di gestione, condotta in collaborazione con APS. Riguardo al contesto storico della torre, aggiunge che nel Medioevo la città di Padova era caratterizzata dalla presenza di numerose case-torri. Cita la "Visio Egidii regis Patavie" di Giovanni da Nono (magistrato), una cronaca del 1300 nella quale Padova medievale è paragonata a una "foresta di torri" dove le "case-fortezza" costituivano un sistema di difesa e di comunicazione a vista tramite segnali di fuoco per avvisare la città di pericoli imminenti.

Consigliere Tarzia	Propone di istituire un biglietto unico per tutti i principali siti culturali della città e facilitazioni per i cittadini padovani.
Ass. Colasio	Ricorda che esiste già un "biglietto unico Urbis Picta" molto vantaggioso. L'attuale sforzo è concentrato sulla definizione di un prezzo equilibrato per il biglietto combinato Torre-Palazzo della Ragione.
Consigliere Berno	Chiede una visita della commissione in anteprima.
Presidente Alberti	Introduce il secondo punto all'ordine del giorno: Risultati di affluenza e utilizzo del nuovo ufficio IAT in Piazza delle Erbe
Ass. Colasio	Fa presente che il nuovo ufficio IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) in Piazza delle Erbe rappresenta un hub strategico, molto bello, gli affreschi interni sono del 1904 e dialogano con lo Storione, ritiene che sia uno degli uffici IAT più belli d'Italia. Svolge una doppia funzione: punto informativo per i turisti e bigliettazione del Palazzo della Ragione, Urbs-Picta-Card e, in futuro, Torre degli Anziani. La sua nuova collocazione è stata pensata per essere il primo punto di contatto qualificato per orientare l'esperienza dei visitatori. Passa la parola alla d.ssa Doardo e al dr Contato, per le precisazioni del caso.
D.ssa Doardo	Illustra i risultati ottenuti dalla nuova sede: il trasferimento dell'ufficio è avvenuto l'11 giugno 2025, non c'è stata chiusura del servizio, mentre l'attività di bigliettazione per il Palazzo della Ragione è iniziata qualche giorno più tardi, l'8 luglio. L'analisi dei dati di affluenza mostra un significativo aumento degli accessi rispetto all'anno precedente, con una crescita del 25-26%. La nuova sede è giudicata molto positivamente per la maggiore visibilità, luminosità e decoro rispetto alla precedente collocazione in Galleria Pedrocchi. Anche i visitatori, in particolare i padovani, hanno espresso grande apprezzamento.
Dr Contato	Precisa i termini dell'affluenza fornendo alcune cifre di confronto: - luglio 2024: 3.478 - luglio 2025 : 4.185; - agosto 2024: 3.700 - agosto 2025 : 7.791. L'incremento è attribuito alla sinergia creata tra l'attività di informazione turistica e la vendita dei biglietti per il Palazzo della Ragione, che funge da forte attrattore.
Ass. Colasio	Conferma che l'attuale sede IAT è da considerarsi definitiva, si è voluto privilegiare una funzione pubblica di alto valore rispetto a un preesistente affitto commerciale, in analogia con la riqualificazione del Pedrocchi per il quale, negli spazi lasciati liberi al secondo piano, si sta valutando l'ipotesi di creare una "Galleria dell'800", soluzione coerente con la vocazione storica del luogo e valida alternativa all'ipotesi, precedentemente avanzata, di realizzarvi un albergo.
Presidente Alberti	Introduce la trattazione del punto successivo: aggiornamenti sulle attività del comitato Padova Urbs Picta
Ass. Colasio	Spiega che le attività del comitato UNESCO costituiscono l'apparato strategico per la valorizzazione del sito "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova". Il riconoscimento non è un punto d'arrivo, ma l'inizio di un processo continuo che richiede gestione, promozione e coinvolgimento attivo della comunità.
D.ssa Millozzi	Illustra le principali iniziative in corso, finanziate tramite bandi ministeriali (Legge 77/2006): È in corso la stesura del nuovo piano di gestione, che prevede l'attivazione di tavoli di partecipazione per coinvolgere attivamente le diverse comunità cittadine, incluse quelle straniere. Sul piano dell'accessibilità e inclusione: sono stati avviati progetti specifici per migliorare l'accessibilità, come la realizzazione di un nuovo video introduttivo per la Cappella degli Scrovegni (con possibile utilizzo della Lingua dei Segni Italiana - LIS) e l'organizzazione di attività mirate per fasce d'età solitamente meno coinvolte, come gli adolescenti. Per la promozione, si sta adottando un approccio diversificato che affianca strumenti digitali (come l'app ufficiale) a supporti tradizionali, quali le mappe cartacee in italiano e inglese, per rispondere alle esigenze di tutti i tipi di visitatori. Sul piano della conservazione e valorizzazione digitale, è stato avviato un progetto per la creazione dei "gemelli digitali" degli affreschi. Questa tecnologia ha una duplice funzione: permette una mappatura e un monitoraggio costante dello stato di conservazione delle opere e fornisce materiali digitali di alta qualità per futuri allestimenti museali, come quello previsto per il Castello Carrarese. Infine presenta l'ultimo progetto, la partecipazione al bando "Visitor Center", attraverso la presentazione di una candidatura per realizzare un Visitor Center UNESCO all'interno del Castello Carrarese. Il progetto ha già superato la prima fase di selezione.
Ass. Colasio	Approfondisce alcuni aspetti riguardanti la valorizzazione del sito UNESCO rappresentati dalla possibilità di richiedere una sua estensione con l'inclusione del

	Castello Carrarese. La richiesta sarà inoltrata non appena il castello sarà completamente restaurato e aperto al pubblico, prevista per il 2027. A proposito del Castello come Centro Culturale, accenna al progetto che punta a trasformare il Castello nel "Museo del 300", collegandolo direttamente alla Cappella degli Scrovegni tramite un biglietto unico con la finalità di creare un circuito di visita tematico e coerente. Cita a suffragio i risultati di ricerche universitarie sul turismo, da cui emerge che l'87% dei turisti si muove a piedi. Sulla base di questi dati, si sta implementando una strategia di marketing per posizionare Padova sui media nazionali, con una campagna RAI da € 500.000. Si è già registrato un aumento del turismo internazionale, in particolare quello americano.
Consigliera Scarso	Chiede se il circuito è limitato al Centro storico o se c'è qualcos'altro
Ass. Colasio	Risponde dicendo che i turisti cercano cose straordinarie, sono in corso interventi fuori dal centro storico come per esempio quello sul Configliachi, dove si intravvede una bellezza incredibile. Si è notato a livello di presenze un calo di turisti che dormono in città ma sono aumentati i veneti che vengono a Padova in giornata, c'è un indotto positivo.
Consigliere Berno	Solleva un confronto tra l'esperienza di visita della Cappella degli Scrovegni e quella del Battistero del Duomo, dove vengono utilizzate audioguide con illuminazione guidata.
D.ssa Millozzi	In risposta spiega che per la Cappella degli Scrovegni si è scelta consapevolmente una fruizione non mediata da supporti tecnologici interni, per preservare "la magia" del contatto diretto con l'opera d'arte nella sua interezza. La funzione didattica è affidata al nuovo e potenziato video introduttivo, su uno schermo di 2mq, che precede la visita. Occore inoltra tener presente che nella cappella la visita dura 15 minuti, nel Battistero non c'è questo vincolo.
Consigliere Tarzia	Suggerisce di aggiungere, sulla mappa cartacea di Urbs Picta, l'Oratorio di San Rocco e il Castello Carrarese. Propone, inoltre, in occasione dell'apertura al pubblico della Torre degli Anziani, di istituire un periodo di accesso gratuito per i residenti del Comune di Padova.
	La Consigliera Battistella esce alle 17,08
Ass. Colasio	Accoglie le proposte dei consiglieri, si impegna formalmente a realizzare l'integrazione in occasione delle prossime ristampe della mappa Urbs Picta.
Presidente Alberti	Ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 17:10.

La Presidente della III Commissione
Elena Alberti

La segretaria verbalizzante
Valeria Ostellari